
PREFAZIONE

Questo lavoro è venuto maturando molto lentamente. Cominciato nel 1909, appena pubblicata la memoria sopra il calcolo della ricchezza di un paese in base alle statistiche delle successioni e delle donazioni (*Atti dell'Ateneo di Treviso, 1908, Treviso, Zoppelli, 1909*), esso avrebbe dovuto vedere la luce ancora nel 1910. Ciò spiegherà al lettore perchè, nei primi capitoli, si parli di codesta memoria come uscita nell'anno prima e si citino spesso, come di fresco pubblicati, lavori del 1909. Circostanze svariate ritardarono la compilazione dei capitoli successivi: l'inattesa lunghezza di alcune ricerche, la necessità di ricorrere, per dati per notizie per schiarimenti, a uffici di statistica lontani e di sospendere, nell'attesa, le avviate elaborazioni, il desiderio di non trascurare le statistiche e le memorie che frattanto vedevano la luce.

Tale lentezza di maturazione ebbe i suoi vantaggi e i suoi inconvenienti. All'inconveniente di non aver potuto tener conto, nei primi capitoli, o di aver potuto tener conto solo in nota, dei risultati più recenti, fu rimediato con l'appendice VI, nella quale tali risultati sono esposti e discussi. Reputo un vantaggio quello di avermi permesso di verificare, sui nuovi dati che si venivano pubblicando, alcune conclusioni che già avevo fermato nel testo: l'appendice VI mostrerà come nessuna delle conclusioni, a cui ero giunto nel testo, sia rimasta infirmata e molte invece risultino confermate dalle successive ricerche.

A numerose persone, che, in modo diverso, ma con uguale gentilezza, mi aiutarono nella faticosa compilazione di questo lavoro, desidero dire qui, pubblicamente, la mia gratitudine. Molti direttori di cattedre ambulanti di agricoltura mi fornirono dati e spiegazioni, talvolta molto più minute di quelle che io non abbia potuto pubblicare, sui prezzi dei terreni soggetti alla loro vigilanza. I loro nomi sono ricordati a pagg. 159-163. Pubblicazioni statistiche, talvolta dati inediti, spesso notizie sul funzionamento delle tasse di successione e donazione dei loro paesi, ebbi dai direttori degli uffici di statistica ricordati alla lettera C